



Analisi dei flussi del mercato degli ETF

dati a fine Gennaio 2023

In gennaio gli ETF hanno raccolto su scala globale 62,3 miliardi di euro, con gli investitori che hanno preferito il reddito fisso in misura leggermente superiore alle azioni, con una raccolta rispettivamente di 32,4 e 28,6 miliardi di euro.

Il mercato statunitense degli ETF ha raccolto 41,5 miliardi di euro, mentre gli ETF domiciliati in Europa hanno attratto 18,5 miliardi di euro di *net new asset*. Il mercato asiatico degli ETF è stato leggermente positivo.

A livello globale, le prime tre strategie più popolari sono state tutte azionarie - mondo, mercati emergenti e Europa - con circa 5 miliardi di euro di afflussi ciascuna. Per contro, l'azionario *large-cap growth* ha registrato deflussi per 5,5 miliardi di euro, mentre le obbligazioni ultra-short e il settore azionario tecnologico hanno perso rispettivamente 3,2 miliardi di euro e quasi 2 miliardi di euro.

Flussi europei – Panoramica del mese

Azioni

Mentre i flussi globali di gennaio sono stati positivi ma non eccezionali, gli **ETF azionari domiciliati in Europa hanno registrato un forte rally, con una raccolta nel mese di 9,7 miliardi di euro**. Non si tratta di una cifra record, ma rappresenta comunque un notevole miglioramento rispetto alla fine dello scorso anno, quando i flussi si aggiravano intorno ai 4 miliardi di euro.

Questo mese **l'azionario dei mercati emergenti è stata la strategia più popolare, con afflussi per 4,6 miliardi di euro** e una ripartizione approssimativa tra gli indici Broad e Country, per una raccolta rispettivamente di 2,1 e 1,9 miliardi di euro. **La Cina è stato il Paese più gettonato, con una raccolta pari a 1,7 miliardi di euro**, grazie alle allocazioni effettuate dopo l'allentamento delle restrizioni dovute al Covid. È proseguito il trend di lungo periodo di allocazione negli indici mondiali dei mercati sviluppati, che hanno raccolto 1,9 miliardi di euro.

L'azionario ESG ha continuato il suo trend positivo raccogliendo 3,3 miliardi di euro a gennaio. L'equity ESG dei mercati emergenti è stata la strategia più popolare, con afflussi per 1,3 miliardi di euro, pari al 28% dell'allocazione totale per questa regione. Si tratta dell'allocazione più rapida in fondi azionari ESG dei mercati emergenti registrata a gennaio.

L'andamento degli ETF Smart Beta ha rispecchiato i recenti rally di mercato con il fattore Income che ha registrato afflussi per circa 0,7 miliardi di euro, mentre il Minimum Volatility ha subito disinvestimenti circa 0,6 miliardi di euro.

Reddito fisso

Gli investitori hanno allocato 8,9 miliardi di euro in ETF obbligazionari domiciliati in Europa, con le esposizioni al debito societario Investment Grade che hanno raccolto 4,9 miliardi di euro, mentre gli ETF sui titoli di Stato hanno registrato afflussi per 2,9 miliardi di euro. Il debito High Yield e quello Aggregate hanno entrambi raccolto 900 milioni di euro.

Gli investimenti pari a circa 5 miliardi di euro nel debito societario Investment Grade sono il segnale di un aumento della popolarità di questa asset class negli ultimi mesi. Gli investitori hanno mantenuto la tendenza osservata negli ultimi mesi a privilegiare le obbligazioni societarie denominate in euro investendo 3,4 miliardi di euro in questa asset class e 0,9 miliardi di euro nel debito denominato in dollari.

Con il venir meno dei timori per l'aumento dei costi di finanziamento, gli investitori sono tornati in particolare al reddito fisso e alle obbligazioni societarie. Mentre nel 2022 hanno iniziato a rimanere corti di duration, ora sembrano a proprio agio con praticamente tutte le fasce di scadenza. Gli investitori hanno inoltre continuato ad allentare le loro posizioni sull'inflazione con ulteriori deflussi per 600 milioni di euro questo mese.

Gli investitori hanno allocato 2,1 miliardi di euro nelle strategie ESG a reddito fisso con il debito societario Investment Grade che ha registrato una raccolta di 1,4 miliardi di euro, pari al 29% degli afflussi totali in questa asset class.

Fonte: Bloomberg Finance LP - Amundi ETF

Il calcolo dei flussi netti presentati in questo documento si basa sui dati del mercato primario europeo, all'ultima settimana lavorativa. Database interno di Amundi ETF - ogni del database è assegnato da Amundi AM a una classificazione basata sulla sua esposizione sottostante

DISCLAIMER

Il presente documento ("Documento") è rivolto esclusivamente ai giornalisti e agli operatori qualificati dei media. Il Documento è fornito unicamente allo scopo di offrire una *overview* del mercato degli ETF a giornalisti e professionisti del settore e Amundi non è responsabile per qualsiasi uso ne sia fatto, basato esclusivamente su scelte editoriali indipendenti. Qualunque riproduzione, totale o parziale, del presente Documento richiede la preventiva autorizzazione scritta di Amundi. Il presente Documento non è rivolto ai cittadini o residenti degli Stati Uniti d'America o a qualsiasi «U.S. Person» come definita nel SEC Regulation S ai sensi del US Securities Act of 1933.

Il Documento non costituisce in alcun modo, né deve essere inteso, come una raccomandazione di investimento, un'offerta di acquisto o vendita di strumenti finanziari, una proposta contrattuale o un documento promozionale e pertanto ne è vietata qualsiasi diffusione al pubblico. Le informazioni contenute nel presente Documento sono ritenute accurate alla data della sua redazione e possono essere modificate in qualsiasi momento senza preavviso.

Qualunque riproduzione, totale o parziale, del presente Documento richiede la preventiva autorizzazione scritta di Amundi. Amundi ETF rappresenta l'attività in ETF di Amundi Asset Management. Amundi Asset Management, "Société par Actions Simplifiée"- SAS con un capitale sociale di EUR 1.143.615.555 - Società di gestione autorizzata dall'Autorité des Marchés Financiers ("AMF") con il n° GP 04000036 - Sede sociale: 90 boulevard Pasteur 75015 Paris, France – 437 574 452 RCS Paris.

Composizione: Art'6 - Crediti fotografici: Istock.